



Energia del Moesano SA – CH-6535 Roveredo
www.energiadelmoesano.ch

ROVEREDO				
R	2022.0741			
	10 GIU 2022			
E				

RACCOMANDATA
Ai Municipi dei Comuni
del Moesano

ARCHIVIO N.
8.05

All'Unione dei Comuni per l'energia
A Media Mesolcina Energia
Al Consorzio Energia Elettrica Calanca
Alla SSCC ELIN

Roveredo, 9 giugno 2022

Contenimento dei costi dell'energia elettrica per l'anno 2023

Gentili Signore, egregi Signori,

il 12 maggio 2022, in occasione della Conferenza dei Sindaci convocata dalla Regione Moesa, Energia del Moesano SA ha proposto una strategia volta a contenere l'aumento dei costi dell'energia per le aziende elettriche della Regione e di riflesso contenere l'aumento dei costi a carico degli utenti fissi finali.

Il 13 maggio 2022 abbiamo trasmesso a tutti i Comuni le informazioni già presentate durante la Conferenza dei Sindaci e abbiamo chiesto ai Municipi di confermare la volontà di aderire all'iniziativa proposta.

In seguito alla nostra richiesta diversi Municipi hanno confermato di principio la volontà di contenere l'aumento dei costi dell'energia ma al contempo hanno posto varie condizioni riguardo alle modalità di implementazione del fondo. In particolare, è stata evidenziata la volontà di svariati Municipi di aderire al fondo per il solo anno 2023, posticipando la decisione riguardante gli anni successivi. Alcuni Comuni inoltre hanno manifestato la volontà di non aderire alla proposta o limitare la riduzione delle tariffe rispetto a quanto avevamo ipotizzato.

Il concetto del "fondo per il contenimento dei costi dell'energia" da noi proposto presupponeva un'adesione pluriennale, per poter compensare i versamenti e i prelievi fatti dai singoli Comuni. Visto quanto precedentemente indicato e considerando le specifiche richieste dei Comuni, la proposta iniziale di costituire un fondo non risulta applicabile nei termini che vi sono stati sottoposti.

La pubblicazione delle tariffe dell'energia elettrica deve seguire un particolare iter e devono essere rispettati i termini indicati dall'Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI). Si propone qui di seguito una soluzione transitoria e urgente per contenere gli aumenti dei costi

dell'energia per il 2023. Per gli anni successivi ci sarà modo di valutare le diverse alternative con più calma. Riteniamo che l'unica proposta che permetta di intervenire entro fine luglio 2022 per calmierare le tariffe 2023 e che permetta di rispettare le esigenze dei singoli Comuni lasciando la necessaria flessibilità per implementare soluzioni *personalizzate* sia lo stanziamento di un credito da parte di ogni Comune a copertura dell'importo necessario a ridurre i costi dell'energia elettrica per gli utenti fissi finali che si trovano sul rispettivo territorio comunale.

Presentiamo di seguito uno spaccato della situazione dei Comuni e dell'importo che deve essere stanziato affinché la tariffa di vendita dell'energia da EdM all'azienda elettrica avvenga ad una tariffa media di 120 CHF/MWh (nostra proposta). Va sottolineato nuovamente che la tariffa media indicata è calcolata considerando le condizioni di mercato attuali e potrà subire delle modifiche in considerazioni dell'evoluzione del mercato.

Comune / ente	Costi in CHF	Ricavi in CHF	Minor ricavo in CHF	IVA su minor ricavo in CHF	Importo da stanziare in CHF
Mesocco	3'867'684	2'472'262	1'395'422	107'447	1'502'870
Soazza	397'693	378'084	19'609	1'510	21'119
Lostallo	1'916'573	1'192'350	724'223	55'765	779'988
Cama	440'541	511'864	-71'323	-5'492	-76'815
Grono	1'470'622	1'054'893	415'729	32'011	447'740
Roveredo	2'352'563	1'588'559	764'004	58'828	822'832
San Vittore	1'282'342	758'361	523'980	40'346	564'327
Castaneda	288'229	225'038	63'190	4'866	68'056
Santa Maria	189'384	109'964	79'420	6'115	85'535
Buseno	80'295	118'064	-37'768	-2'908	-40'677
CEEC	823'373	547'031	276'342	21'278	297'620
	13'109'298	8'956'471	4'152'827	319'768	4'472'595

La tabella soprastante mostra differenze importanti fra i Comuni. Con il nuovo approccio rimane possibile attuare soluzioni differenti nei singoli Comuni o *gruppi di Comuni* che fanno capo alla stessa azienda elettrica. Ci riferiamo in particolare alla possibilità di stanziare un credito maggiore o inferiore rispetto alla nostra proposta oppure alla possibilità di intervenire calmierando i prezzi in accordo con la rispettiva azienda elettrica e dunque senza il coinvolgimento diretto di Energia del Moesano.

Ricordiamo però che le aziende elettriche devono definire una tariffa unica per tutti i propri utenti, indipendentemente dal Comune a cui questi appartengono. Per questo motivo i Comuni che sono serviti alla stessa azienda elettrica devono coordinarsi e seguire il medesimo approccio per la riduzione dei costi dell'energia.

Segnaliamo inoltre che i rimborsi del controvalore di energia di concessione e dei costi di rete nonché gli importi assegnati al fondo di stabilizzazione ELIN possono essere utilizzati dai Comuni aventi diritto per coprire l'importo sopra indicato. Resta inteso che comunque ogni Comune dovrà stanziare il credito necessario in quanto formalmente si tratta di una spesa volta a contenere le tariffe. Vi invitiamo a tenerne conto così da poter convocare l'organo competente (consiglio comunale o assemblea) ancora in giugno o all'inizio di luglio.

Nei prossimi giorni ci permetteremo di organizzare degli incontri, convocando contemporaneamente i rappresentanti dei Comuni che sono serviti dalla medesima azienda elettrica, unitamente ai rappresentanti dell'azienda elettrica stessa, allo scopo di discutere la situazione e proporre la soluzione che più si adatta alle singole esigenze.

In attesa di incontrarvi, cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Energia del Moesano SA

 Il Presidente	 Il Direttore
E. Passardi	D. Stroppini